

## 2019 – 50° Anniversario del primo sbarco sulla Luna.

Un anno intenso, in cui ASITAF ha promosso/organizzato diverse iniziative e preso parte attiva ad una dozzina di celebrazioni che si sono svolte in località diverse per celebrare l'anniversario del primo sbarco sulla Luna :

1. Villarbasse (TO) convegno/mostra e conferenza di Paolo Nespoli,
2. Aosta (conferenze e mostre),
3. Volpiano (TO) conferenze e mostre,
4. Sesto San Giovanni (MI) Esposizione filatelica giugno-agosto,
5. Asti/Castello d'Annone (AT) esposizione e lancio pallone stratosferico,
6. Spotorno (SV) "Scienza Fantastica 2019" mostra, conferenza di Paolo Nespoli,
7. Osservatorio Mirasole (MI) Mostra, conferenza e stand,
8. Torino-Pingone mostra,
9. Acqui Terme (AL) Esposizioni e conferenza,
10. Torino Altec, Esposizione filatelica,
11. Torino Poste Centrali, Esposizione filatelica,
12. Torino Space Adventure, Esposizione filatelica, mostra space food.

13.

*Locandina per l'evento di Villarbasse, preparata dall'artista Stefania Battista*

Per qualche giorno, durante la "Festa di Primavera", **Villarbasse** è stata al centro dell'attenzione degli appassionati dell'esplorazione spaziale che il **18 maggio 2019** sono accorsi numerosi, venendo anche da lontano, per incontrare l'astronauta **Paolo Nespoli** che inaugurava la mostra del 50° anniversario dell'Allunaggio di Apollo 11.

Per commemorare il 50°, ASITAF ha preparato, con il suo stile ormai consolidato, la serie dei 12 pannelli "**PROGRAMMA APOLLO: 5 PASSI VERSO LA LUNA E OLTRE**" che ripercorrono la storia del programma Mercury-Gemini-Apollo, ambientata con documenti astrofilatelici.

La Mostra – che ha avuto circa 500 visitatori – era allestita nello splendido settecentesco **Palazzo Mistrot**, Nonostante l'inclemenza del tempo, il pubblico è intervenuto in massa, tanto che molti hanno dovuto ascoltare i discorsi inaugurali dall'esterno, sotto l'ombrello.



*Paolo Nespoli durante la conferenza "Nello Spazio per la Terra"*



*Inaugurazione della mostra*



La parte storica della mostra si componeva di

- 12 pannelli storico-didattici,
- una collezione di “memorabilia” volati sull’Apollo (emblemi, procedure di volo, bandiere, ecc.),
- foto dei 6 siti di allunaggio (ciascuna foto era firmata da un moonwalker),
- le buste commemorative dei lanci delle missioni Apollo (provenienti dalla collezione di Walt Cunningham, Apollo VII), firmate da tutti gli astronauti Apollo.

I quadri dell’esposizione hanno permesso di immergersi nella storia che 50 anni fa ha portato l’Uomo sulla Luna, a conclusione di una accesa gara che nel periodo della Guerra Fredda ha impegnato le due Superpotenze in quello che nei secoli futuri sarà probabilmente ricordato come l’evento più importante del ‘900: quando per la prima volta un essere umano ha messo piede su un corpo celeste diverso dalla Terra.



La mostra “*Cosa mangiano gli astronauti nello spazio*” presentava un ampio campionario di *space food*, che comprendeva i “piatti standard” forniti ai suoi astronauti, e agli “ospiti”, dalla NASA, e quelli forniti ai cosmonauti dalla ROSKOSMOS (l’agenzia spaziale russa), i “bonus food” forniti dall’ESA (con i piatti scelti dagli astronauti italiani Paolo Nespoli, Luca Parmitano, Samantha Cristoforetti, Roberto Vittori, ma anche dal danese Andreas Mogensen e dall’inglese Tim Peake).



Erano inoltre presenti esempi di *space food* per gli astronauti giapponesi della JAXA, e i taikonauti cinesi della CNSA (agenzia spaziale cinese). Non mancava naturalmente l’**acqua della SMAT** (acquedotto di Torino) che in questi anni ha vinto due gare d’appalto per la fornitura ufficiale dell’acqua sulla ISS. In tutto circa 80 campioni che per molti hanno rappresentato una vera scoperta.



Erano presenti anche una decina di Soci ASITAF provenienti da Torino e provincia, Acqui Terme, Milano, Monza, Como, Modena e Verona.

(da sinistra): Rega, Ricci, Mauri, Festa, Lo Campo, Nespoli, Vaccari, Cavallaro, Poli, Sacchi.

### Aosta e Volpiano

**DOMENICA 28 APRILE**  
SALA TECNICA h11:00 > 12:00

**LA GARA PER LA CONQUISTA DELLA LUNA**

Umberto Cavallaro presenta il suo libro che racconta la competizione tra USA e URSS per la conquista della Luna negli anni Cinquanta e Sessanta

INGRESSO LIBERO

MAISON & loisir



## Sesto San Giovanni (Milano)

Dal 4 al 29 luglio abbiamo partecipato alla mostra **OLTRE IL CIELO** organizzata nello spazio espositivo **SPAZIO MIL** di Sesto San Giovanni (MI)

**1969 - 2019**  
**50 ANNI**  
**DALLO SBARCO**  
**SULLA LUNA**  
**SESTO DISTRETTO**  
PROPONE L'EVENTO  
**Oltre la Terra**

PROIEZIONI DELLO SPAZIO ALL'INTERNO DI CIEPOLE • SIMULATORI 3D REALTA' VIRTUALE  
PROTOTipi DI RAZZI E VETTORI • ESPOSIZIONE DI GIORNALI DELL'EPOCA  
STAMPE FILATELICHE COMMEMORATIVE • MODELLI IN SCALA DI AEROPORTI

SPAZIO MIL DAL 4 LUGLIO AL 29 LUGLIO 2019

VIA GRANELLI, 1  
SESTO SAN GIOVANNI  
INGRESSO € 5,00 - RIDOTTO € 4,00

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:  
DA DOMENICA A GIOVEDÌ 16.00 - 22.00  
VENERDÌ E SABATO 16.00 - 24.00

Con il contributo di **VULCANO** **gigante** **McDonald's**

seguiti su      

[www.sestosg.net](http://www.sestosg.net)



## Castello d'Annone TSV3 Apollo CosmicRay mission

Sabato 13 luglio 2019, ASITAF ha sponsorizzato la **TSV3 Apollo CosmicRay mission** predisposta da **Turin Space Activity (TSA)**, la divisione Spazio dei **Piloti Virtuali Italiani (PVI)** per commemorare il 50° anniversario di Apollo 11 (<https://turinspaceactivity.wixsite.com/space>).

La capsula era stata presentata ufficialmente durante l'evento di Villarbasse e **Paolo Nespoli** aveva posto la sua firma sulla capsula e firmato un centinaio di foglietti che furono portati nella stratosfera dalla capsula. Era la terza volta che i PVI/TSA sfioravano lo spazio con la loro nuova **missione Near Space** partita dalla Aviosuperficie Astigiana di Castello di Annone, trasformata per l'occasione nel nostro nuovo Spaziporto: diciamo una "Cape Canaveral in miniatura".



La missione che aveva anche un aspetto scientifico, ed era dotata di una speciale apparecchiatura per rilevare e misurare le radiazioni cosmiche, si proponeva di portare nella stratosfera la riproduzione della capsula Columbia dell'Apollo 11 in scala 1:6 con a bordo la fedele riproduzione (fatta dal socio ASITAF **Marco Ambrosio**) dei tre astronauti che nel '69 raggiunsero la Luna.



Alle 13,26, le condizioni sulla pista di Annone si rivelarono ottimali, e la capsula TSV3 Apollo Mission CosmicRay, con i suoi 8370 litri di elio, si staccò dal suolo salutata dal fragoroso applauso dei presenti.



Dopo un'ora e mezza la capsula con i suoi tre astronauti in miniatura raggiunse la piena stratosfera alla quota di 32600 metri; il pallone per mancanza di pressione raggiunse il diametro di 20 metri ed esplose. Lo splashdown avvenne alle 15,32, a circa 11 miglia al largo di Chiavari.

## Mirasole



Il 20 luglio 2019, nel giorno esatto del 50° anniversario del primo passo sulla Luna, siamo stati ospiti di AstroMirasole, l'Associazione Astronomica di Opera che ha sede nella storica Abbazia di Mirasole, alle porte di Milano, impegnata in un'intensa attività di divulgazione astronomico-scientifica, a cui danno un prezioso contributo i nostri Soci **Francesco Brusca** e **Andrea Poli**.

## Torino Pingone

Contemporaneamente anche a **Torino** veniva organizzato nella medioevale **Casa del Pingone**, per opera del Socio **Antonio Lo Campo** e di Paolo Navone (ALTEC), un evento che combinava una conferenze, proiezioni e una mostra. Per la mostra – presentata in un'originale atmosfera “lunare” – ASITAF mise a disposizione parte del materiale che era stato esposto a Villarbasse a marzo, compresa una selezione di *space food* di diverse Agenzie Spaziali e le foto con i paesaggi dei siti lunari degli sbarchi delle 6 missioni Apollo, firmate dai *Moonwalkers*.



## Spotorno

Il tema della 7° edizione di SCIENZA FANTASTICA, sponsorizzata anche da ASITAF, e durata eccezionalmente 8 giorni, è stato il **RITORNO ALLA LUNA**. Ospite d'onore era **Paolo Nespoli**.



ASITAF era presente con i pannelli **“PROGRAMMA APOLLO: 5 PASSI VERSO LA LUNA E OLTRE”**.



Paolo Nespoli ha intrattenuto il folto pubblico sul tema **“Nello Spazio per la Terra”**



## Acqui Terme



Dal 26 ottobre al 3 novembre 2019 abbiamo partecipato in forze alla mostra organizzata ad **Acqui Terme** (Alessandria) a cura del Circolo Numismatico-Filatelico Acquese, su invito del nostro Socio **Claudio Ricci**, che ha fatto gli onori di casa. Hanno partecipato molti Soci ASITAF.



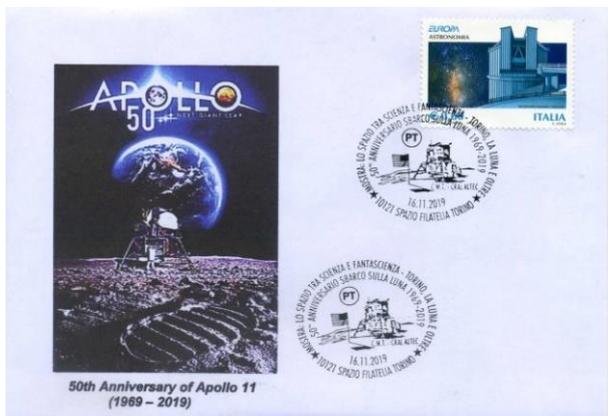
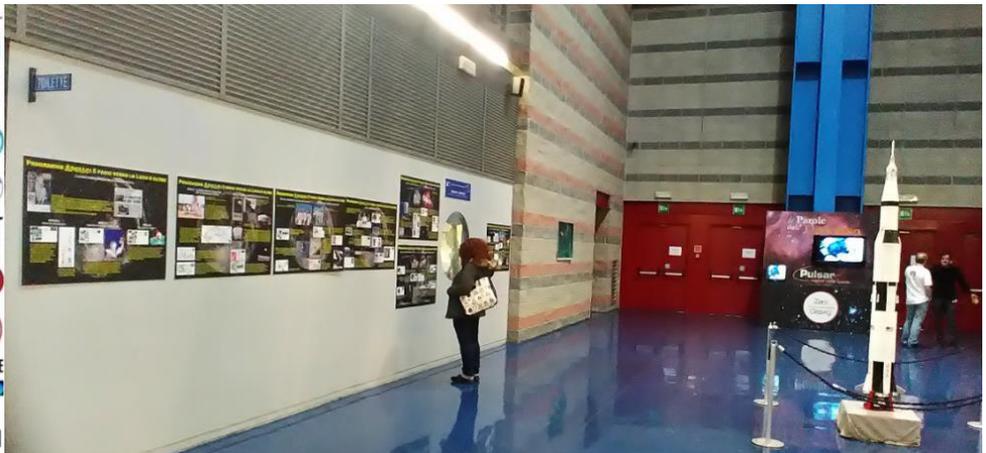
*A sinistra: Claudio Ricci, Umberto Cavallaro, Furio Ghiso e Annibale Rega con consorti, durante l'inaugurazione della Mostra. A destra: un momento della conferenza.*

ASITAF ha contribuito esponendo i pannelli storico-didattici della storia del programma Apollo, quattro collezioni astrofilateliche di diversi Soci ASITAF (Luigi Bussolino, Umberto Cavallaro, Renato Rega e Lodovico Sacchi), e un'ottantina di campioni di Space Food. Abbiamo anche tenuto una conferenza. Molto originali le cornici degli eleganti quadri per le esposizioni filateliche. Anche la mostra "Cosa mangiano gli astronauti nello Spazio?" ha attirato, come sempre, la curiosità del pubblico e molte domande..



## Torino, (ALTEC e POSTE ITALIANE)

Il 16 e 17 novembre 2019 abbiamo partecipato alla mostra TORINO, LA LUNA E OLTRE, organizzata nella sede del CRAL di ALTEC, Società di Ingegneria Spaziale collegata con Thales,



La simpatica mostra si è successivamente trasferita nel salone espositivo della Sede Centrale di Poste Italiane di Via Alfieri a Torino.

Presentava, tra le altre la “intrigante” collezione tematica di Lodovico Sacchi dal titolo “Dubbi Spaziali – Apollo 11: la Luna calpestata?” con pezzi rari e preziosi, come una bella busta firmata da Von Braun e l’”Astronauta Ignoto”.



C'erano inoltre alcune curiosità. Tra le più singolari merita di essere ricordato il “Quadro” “**Epopèa Apollo a Moncalvo**” preparato con l'attiva collaborazione di **Franco Fassio**, uno dei Soci ASITAF della prima ora, che ha messo a disposizione le buste preparate a cavallo tra gli anni '60 e '70 dal padre, Giuseppe Fassio, che fu per molti anni Segretario Comunale di Moncalvo (Asti) dove al tempo risiedeva un nutrito gruppo di filatelisti, che comprendeva anche il sindaco dell'epoca. Gli “Annulli Lunari di Moncalvo” rappresentarono un fenomeno degno di nota, non solo per la relativa novità che rappresentavano, ma soprattutto per la loro sistematicità: un annullo accompagnò infatti ogni singola missione Apollo, e nel loro insieme costituiscono in Italia una delle più estese collezioni del genere. Inutile dire che questa iniziativa contribuì notevolmente a dare visibilità alla “più piccola città d'Italia”, che a quel tempo contava meno di 4000 abitanti e all'improvviso acquistò grande notorietà. Questi annulli ebbero infatti una grande diffusione anche all'estero. Alcune di queste buste andarono a testimoniare le attività filateliche dell'Italia nell'importante Museo delle Poste di Washington, dove di lì a poco sarebbe arrivata anche l'unica busta volata sulla superficie della Luna a bordo dell'Apollo 11.



*A sinistra alcuni visitatori discutono davanti alla collezione di Lodovico Sacchi.*

*A destra Franco Fassio e Umberto Cavallaro di fronte al “Quadro Moncalvo” durante l'inaugurazione della mostra*



## Torino SPACE ADVENTURE



Dopo essere stata in molte città e ultimamente a Copenaghen, Tel Aviv, Johannesburg, Varsavia e Bucharest, a fine novembre è approdata a Torino **SPACE ADVENTURE**, la mostra itinerante prodotta dall'US Space & Rocket Center, il museo della **NASA di Huntsville**, Alabama, che fu la sede in cui lavorò Wernher Von Braun.



*Manifesto della esposizione, annullo speciale disegnato per l'inaugurazione da Stefania Battista, l'artista che aveva disegnato il poster della manifestazione di Villarbasse e aveva curato la grafica dei pannelli "Programma Apollo: 5 passi verso la Luna e oltre". A destra; Busta prodotta da ASITAF per l'apertura della mostra.*

ASITAF si è fatta carico della predisposizione dell'annullo Ufficiale usato per l'inaugurazione della Esposizione e ha curato due sezioni della Mostra: l'esposizione di astrofilatelia e la sezione "space food", che ha riscosso molto successo di pubblico. Gli organizzatori hanno chiesto di poterla far diventare parte integrante della mostra nelle edizioni successive.



Sebbene abbia dovuto chiudere prima del previsto, a causa dell'emergenza COVID, la mostra ha accolto oltre 45.000 visitatori. In quattro anni la mostra è stata visitata da oltre 4 milioni di persone in 12 Paesi.